

- ⇒ il presente provvedimento non esonera la Ditta dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
- ⇒ il presente provvedimento integra l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Ecologia n. 730 del 24 ottobre 2008;
- ⇒ Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali"
- ⇒ per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "**SERVECO srl**" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli
- ⇒ sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determinazione Dirigenziale n. 730/2008 non in contrasto con il presente provvedimento.
- ⇒ il gestore è tenuto a rispettare, per l'attività di stoccaggio (R13) quanto contenuto nell'allegato 5 al DM del 5 febbraio 98 e smi;

**di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "**SERVECO srl**" con sede legale via delle imprese 3 - zona PIP - 74020 Montemesola (Ta);

**di trasmettere** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca, all'ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Taranto, alla ASL competente per territorio, ai Servizi Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche, Ecologia, ai Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Taranto;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente d'Ufficio Inquinamento  
e Grandi Impianti  
ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Rischio Industriale  
Ing. Giuseppe Tedeschi

---

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 18 ottobre 2011, n. 87

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I. Misura 124 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale". Specificazione delle modalità di esecuzione delle attività e di rendicontazione delle spese ammissibili.**

Il giorno 18 Ottobre 2011, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile della Misura 124, "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale", Dott. Francesco Maizza, riferisce quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 124 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia interessata all'attuazione dei Progetti Integrati di Filiera;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2462 del 09/10/2009 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la prima fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 162 del 15/10/2009;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2928 del 23/12/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 210 del 31/12/2009, con la quale sono state approvate integrazioni e modifiche al suddetto Avviso pubblico e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 134 del 22/02/2010, pubblicata

sul B.U.R.P. n. 37 del 25/02/2010, con la quale sono state approvate ulteriori specificazioni e stabilita ulteriore e definitiva proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande per la prima fase di selezione dei PIF;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 177 del 05/03/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 47 dell'11/03/2010, con la quale sono stati approvati ulteriori chiarimenti relativi ai paragrafi 6 - "Beneficiari" e 7 - "Procedure e modalità di accesso";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 448 del 07/06/2010 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.), pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 10/06/2010;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 590 del 15/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 123 del 22/07/2010, con la quale sono state approvate integrazioni e precisazioni agli Allegati 1, 2 e 5 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 633 del 30/07/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 130 del 05/08/2010, con la quale sono state approvate ulteriori modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati dell'Avviso per la seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera e stabilito il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di adesione alla seconda fase e delle domande di aiuto;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 672, n. 673, n. 674, n. 675, n. 676, n. 677 e n. 678 del 31/08/2010, pubblicate sul B.U.R.P. n. 141 del 02/09/2010, con le quali sono state approvate le graduatorie definitive di filiera;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 695 del 7/09/2010, con la quale è stato individuato per ciascuna filiera - in relazione a quanto disposto dal punto 7 del paragrafo 8 "Pro-

cedure seconda fase di selezione” dell’Allegato 1 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF - il primo gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la nota prot. AOO\_030 n. 0081847 del 07/09/2010 con la quale il Responsabile dell’Asse I del PSR ha comunicato ai Responsabili delle Misure 111-114-121-122-123-124-132 e 133 che con il predetto provvedimento è stato individuato il primo gruppo di PIF ammessi all’istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 730 del 13/09/2010, con la quale è stato individuato - in relazione a quanto disposto dal punto 12 del paragrafo 8 “Procedure seconda fase di selezione” dell’Allegato 1 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e nel rispetto di quanto stabilito all’ultimo capoverso del paragrafo 3 “Dotazione finanziaria” dell’Allegato A dell’Avviso prima fase di selezione dei PIF - il secondo gruppo di Progetti Integrati di Filiera ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la nota prot. AOO\_030 n. 0085270 del 17/09/2010 con la quale il Responsabile dell’Asse I del PSR ha comunicato ai Responsabili delle Misure 111-114-121-122-123-124-132 e 133 che con il predetto provvedimento è stato individuato il secondo gruppo di PIF ammessi all’istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 984 del 15/11/2010, con la quale è stato individuato - in relazione a quanto disposto dal punto 10) e dal punto 14) del paragrafo 8 “Procedure seconda fase di selezione” dell’Allegato 1 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF e nel rispetto di quanto stabilito all’ultimo capoverso del paragrafo 3 “Dotazione finanziaria” dell’Allegato A dell’Avviso prima fase di selezione dei PIF - un ulteriore gruppo di PIF ammissibili ad istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la nota prot. AOO\_030 n. 107636 del 15/11/2010 con la quale il Responsabile dell’Asse I del PSR ha comunicato ai Responsabili delle Misure 111-114-121-123-124 che con il predetto

provvedimento è stato individuato un ulteriore gruppo di PIF ammessi all’istruttoria tecnico-amministrativa;

CONSIDERATO che l’istruttoria tecnico-amministrativa è stata effettuata su tutte le domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria, secondo quanto disposto dal paragrafo 7.3 “Istruttoria tecnico-amministrativa” dell’Allegato 8 dell’Avviso per la seconda fase di selezione di PIF;

DATO ATTO che a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa è stata definita l’ammissibilità a finanziamento delle singole domande di aiuto a valere sulla Misura 124 e che, di conseguenza, è stata determinata per le stesse la spesa ammissibile post-istruttoria, la spesa ammessa a finanziamento e il relativo aiuto pubblico;

CONSIDERATO che in conformità a quanto stabilito ai punti 11 e 15 del paragrafo 8 “Procedure seconda fase di selezione” dell’Allegato 1 dell’Avviso pubblico relativo alla seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF) risultano espletate con esito positivo tutte le attività, previste ai precedenti punti del medesimo paragrafo, propedeutiche alla definitiva ammissibilità a finanziamento dei PIF;

CONSIDERATO che quanto disposto in merito all’apertura del “conto dedicato” nel paragrafo 4 “Soggetti beneficiari” dell’Allegato 8 dell’Avviso pubblico relativo alla seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF), che riporta disposizioni specifiche per l’attuazione della Mis. 124 del PSR Puglia 2007-2013, risulta di difficile attuazione, considerata la diversa natura giuridica (pubblica e privata) dei soggetti aderenti all’ATI/ATS e, pertanto, si ritiene di dover modificare tale aspetto;

CONSIDERATO che si ritiene di dover modificare anche quanto disposto in merito alle modalità di pagamento degli acconti su SAL nel paragrafo 7.7 dell’Allegato 8 dell’Avviso pubblico, relativo alla seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF), al fine di facilitare l’attuazione delle attività progettuali da parte dei soggetti beneficiari della Mis. 124;

RITENUTO necessario emanare ulteriori specificazioni relative alle modalità di esecuzione e di rendicontazione delle spese relative agli interventi/attività previsti nei progetti di cooperazione ammessi a finanziamento a valere sulla Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013, rispetto a quanto previsto al paragrafo 7.8 dell'Allegato 8 dell'Avviso pubblico, relativo alla seconda fase di selezione di Progetti Integrati di Filiera (PIF);

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Il Responsabile della Mis. 124

per quanto innanzi riportato e di propria competenza

##### PROPONE

- di precisare che sono imputabili alle attività/interventi previsti nei progetti di cooperazione solo costi realmente sostenuti dai beneficiari che devono:
  - figurare nell'elenco delle categorie di costi ammissibili;
  - essere connessi all'iniziativa;
  - essere documentati con giustificativi in originale tenuti a disposizione presso la sede amministrativa del soggetto beneficiario;

- essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
- essere registrati nella contabilità del soggetto beneficiario;
- essere sostenuti nel periodo di tempo compreso tra la data di presentazione della domanda e la data di conclusione dell'attività, ad eccezione delle spese per la costituzione dell'ATI/ATS finalizzata all'attuazione del progetto di cooperazione e per la realizzazione di studi pre-decisionali di fattibilità tecnico-scientifica ed economico-finanziaria;
- essere contenuti nei limiti degli importi approvati in sede di presentazione della domanda;
- essere sostenuti secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
- corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.

- di specificare che le tipologie di costo rientranti nelle categorie di spese ammissibili a finanziamento riportate nel paragrafo 7.8 - "Spese ammissibili" dell'Allegato 8 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF sono unicamente le seguenti:

1. spese di costituzione dell'ATI/ATS, specificamente costituita per l'attuazione del progetto di cooperazione:
  - parcelle notarili;
  - consulenze legali;
  - spese di registrazione.
2. stipula di contratti:
 

questa voce definisce le tipologie contrattuali relative all'impiego di risorse umane diverse dal personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, impegnato nelle attività di progetto:

  - personale non dipendente: costi per attività di collaborazione, così come disciplinati da tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente, per il personale impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del/dei soggetto/i finanziato/i e che essa sia strettamente finalizzata al progetto di cooperazione;
  - spese per servizi di consulenza: costi per prestazioni a carattere tecnico-scientifico rese da professionisti e/o società, regolate

da apposito atto d'impegno, giuridicamente valido, che dovrà contenere almeno l'indicazione analitica dell'oggetto, della durata e del corrispettivo previsto. Il costo sarà determinato in base alla fattura/documentazione fiscale. Tali prestazioni di terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto in termini di apporto tecnico-scientifico, e dovranno essere giustificate in termini di giornate/uomo; il costo giornaliero non potrà eccedere i parametri massimi di seguito indicati, in relazione all'esperienza specifica in possesso dei soggetti fornitori, valutata in termini di coerenza con l'oggetto dell'affidamento:

livello	esperienza nel settore specifico di consulenza	tariffa massima ammissibile giornaliera
I	> 15 anni	euro 300,00
II	11-15 anni	euro 200,00
III	6-10 anni	euro 150,00
IV	2-5 anni	euro 100,00

3. costi di progettazione per i nuovi prodotti e/o processi:

- spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
- spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2;

4. costi relativi a studi preparatori, analisi di mercato e di fattibilità (nei limiti del 5% del costo complessivo del progetto di cooperazione):

- analisi dei fabbisogni in termini di innovazione delle imprese agricole (audit tecnologici);
- ricerca delle soluzioni tecniche disponibili per soddisfare la domanda di innovazione di prodotto e/o di processo delle imprese;
- individuazione e creazione di cluster di imprese (per comparto produttivo o per

filiera) aventi fabbisogni di innovazione comuni;

- definizione della proposta di progetto e verifica della relativa fattibilità tecnico-scientifica, economica e finanziaria;
- valutazione ex-ante dell'impatto dei risultati attesi del progetto di ricerca e sulla competitività delle imprese;
- spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
- spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;

5. spese per l'utilizzo di brevetti e ricerche, acquisizione di *know how*, acquisto di software:

- costi per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di brevetti di terzi;
- costi per lo sfruttamento di risultati di ricerche;
- costi per l'ottenimento di licenze d'uso di SW commerciali;
- costi per l'ottenimento di SW prototipali;

6. costi relativi a test e prove, compresi costi di materiale a perdere:

- costi connessi a convenzioni con laboratori per l'esecuzione di test;
- campi dimostrativi;
- spese di personale di laboratorio interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
- spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2
- eventuali costi connessi a convenzioni con aziende agricole e di trasformazione non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;

- eventuali costi connessi a convenzioni con aziende zootecniche non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;
7. costi inerenti la costruzione di prototipi e il collaudo di nuovi prodotti/processi/tecnologie:
- costi per la combinazione e l'utilizzo di nuove conoscenze di natura scientifica e tecnica, progettazione e realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi dai quali emergano rilevanti novità, sotto il profilo delle prestazioni funzionali, rispetto alla attuale offerta del mercato, ovvero siano generate innovazioni dei processi aziendali, o riorganizzazioni dei medesimi, finalizzati ad un sensibile miglioramento della qualità/quantità dei prodotti/servizi o della efficienza/efficacia dei processi produttivi;
  - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nel punto precedente, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
  - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;
- di confermare che gli interventi/attività ammessi ai benefici dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di concessione dell'aiuto;
  - di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila di ciascuna ATI/ATS costituita per l'attuazione di un progetto ai sensi della Mis. 124 PSR Puglia 2007-2013 di aprire, a seguito della comunicazione di concessione dell'aiuto, apposito conto corrente dedicato infruttifero presso istituto bancario, sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconti/saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto, le coordinate bancarie del conto corrente;
  - di stabilire che è fatto obbligo al legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS di trasferire, a seguito delle erogazioni da parte di Agea, l'aiuto pubblico spettante ai diversi soggetti beneficiari aderenti all'ATI/ATS, in relazione alle spese sostenute e rendicontate dagli stessi nell'ambito delle diverse domande di pagamento ed alla corrispondente aliquota contributiva prevista per ognuno;
  - di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto di diritto privato componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di individuare un "conto corrente dedicato" intestato al medesimo soggetto sul quale dovranno essere accreditati i mezzi propri, di competenza di ciascun soggetto aderente all'ATI/ATS, che concorrono alla completa realizzazione del progetto di cooperazione, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136; sul medesimo conto, il legale rappresentante del soggetto capofila dovrà far transitare la parte di aiuto pubblico concesso a ciascun soggetto di diritto privato, a seguito delle erogazioni effettuate da Agea sul conto corrente dedicato dell'ATI/ATS;
  - di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto avente natura giuridica pubblica componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di individuare un "capitolo di bilancio dedicato", ovvero apposite sottosezioni nell'ambito di un capitolo di bilancio dedicato, sul quale saranno iscritte tutte le somme necessarie per la realizzazione degli interventi/attività e di comunicare gli estremi identificativi di tale capitolo al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013;
  - di stabilire, per i soggetti aventi natura giuridica pubblica, che in casi di specifici e motivati impedimenti di natura contabile, i pagamenti del personale potranno transitare su altri capitoli di bilancio, nel rispetto delle disposizioni della normativa fiscale e previdenziale;

- di stabilire che il soggetto capofila dell'ATI beneficiaria degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - preliminarmente all'avvio delle attività e, comunque, antecedentemente alla presentazione della domanda di pagamento del primo acconto - apposito progetto esecutivo secondo la modulistica che, allegata al presente provvedimento *sub* A, ne costituisce parte integrante;
- di confermare che l'aiuto concesso sarà erogato mediante acconti connessi alla presentazione di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e saldo finale al termine degli stessi, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
  - domanda di pagamento di acconto;
  - domanda di pagamento del saldo finale;
- di stabilire che, non essendo prevista per la Mis. 124 l'erogazione di anticipazioni sul contributo pubblico concesso e al fine di agevolare l'avanzamento delle attività progettuali, potrà essere consentita, previa verifica di compatibilità con le procedure stabilite nello specifico dall'organismo pagatore, la presentazione di tre domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento delle attività; in tal caso, resta comunque confermato che il pagamento dell'aiuto sotto forma di acconto su SAL non potrà essere complessivamente superiore al 90% del contributo totale concesso, mentre l'importo di aiuto richiesto con la prima domanda di pagamento su SAL potrà essere pari al 20% del contributo concesso. La domanda di pagamento dell'aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e la copia cartacea della stessa, corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, con riferimento anche alle operazioni contabili di cui agli specifici "conti dedicati" o "capitoli di bilancio dedicati", nonché dalla relazione esplicativa delle attività già espletate e da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria, deve essere inviata al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Bari;
- di confermare che la prima domanda di pagamento dell'acconto deve essere rilasciata nel portale SIAN entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di concessione dell'aiuto e la copia cartacea della stessa dovrà pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, entro e non oltre il **decimo giorno** dal rilascio della stessa sul portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di confermare che la domanda di pagamento dell'aiuto - nella forma di saldo - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN a seguito del completamento degli interventi/attività ammessi ai benefici e, comunque, entro e non oltre **trenta giorni** dal termine stabilito nel provvedimento di concessione per l'ultimazione degli interventi/attività. La copia cartacea della domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, dalla relazione finale esplicativa di tutte le attività espletate e dei risultati conseguiti nonché da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria e dovrà pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale entro e non oltre il **decimo giorno** dal rilascio della stessa sul portale SIAN, pena l'applicazione di una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto sarà stabilito, per la Misura di riferimento, nello specifico provvedimento di Giunta regionale. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di confermare che i soggetti e le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica delle finalità, degli obiettivi, dei risultati e degli impatti contenuti nei progetti di cooperazione già ammessi a finanzia-

mento, nonché dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;

- di precisare che saranno ritenute ammissibili, sia in fase di progettazione esecutiva sia in fase di rendicontazione intermedia, previa istruttoria dell'Ufficio competente, unicamente le eventuali modifiche progettuali che rimodulino la spesa fra voci di costo ovvero fra azioni per un valore complessivamente non superiore al 10% del costo totale del progetto di cooperazione ammesso a finanziamento;
- di precisare che resta confermato quanto altro stabilito negli avvisi per la prima e seconda fase di selezione di PIF ed in particolare quanto disposto nell'Allegato 8 dell'avviso II fase di selezione in merito alla Mis. 124 del PSR Puglia 2007-2013;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito [www.pma.regione.puglia.it](http://www.pma.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e di incaricare, allo scopo, il Responsabile della Misura 124 a provvedere all'invio a InnovaPuglia S.p.A.;

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile della Misura 124  
Maizza Francesco

#### **L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta.

#### *DETERMINA*

- di precisare che sono imputabili alle attività/interventi previsti nei progetti di cooperazione solo costi realmente sostenuti dai beneficiari che devono:
  - figurare nell'elenco delle categorie di costi ammissibili;
  - essere connessi all'iniziativa;
  - essere documentati con giustificativi in originale tenuti a disposizione presso la sede amministrativa del soggetto beneficiario;
  - essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
  - essere registrati nella contabilità del soggetto beneficiario;

- essere sostenuti nel periodo di tempo compreso tra la data di presentazione della domanda e la data di conclusione dell'attività, ad eccezione delle spese per la costituzione dell'ATI/ATS finalizzata all'attuazione del progetto di cooperazione e per la realizzazione di studi propeudeutici di fattibilità tecnico-scientifica ed economico-finanziaria;
  - essere contenuti nei limiti degli importi approvati in sede di presentazione della domanda;
  - essere sostenuti secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
  - corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.
- di specificare che le tipologie di costo rientranti nelle categorie di spese ammissibili a finanziamento riportate nel paragrafo 7.8 - "Spese ammissibili" dell'Allegato 8 dell'Avviso per la seconda fase di selezione di PIF sono unicamente le seguenti:
    1. spese di costituzione dell'ATI/ATS, specificamente costituita per l'attuazione del progetto di cooperazione:
      - parcelle notarili;
      - consulenze legali;
      - spese di registrazione.
    2. stipula di contratti:
 

questa voce definisce le tipologie contrattuali relative all'impiego di risorse umane diverse dal personale dipendente con contratto a tempo indeterminato, impegnato nelle attività di progetto:

      - personale non dipendente: costi per attività di collaborazione, così come disciplinati da tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente, per il personale impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del/dei soggetto/i finanziato/i e che essa sia strettamente finalizzata al progetto di cooperazione;
      - spese per servizi di consulenza: costi per prestazioni a carattere tecnico-scientifico rese da professionisti e/o società, regolate da apposito atto d'impegno, giuridicamente valido, che dovrà contenere almeno l'indicazione analitica dell'oggetto, della durata e del corrispettivo previsto. Il costo

sarà determinato in base alla fattura/documentazione fiscale. Tali prestazioni di terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto in termini di apporto tecnico-scientifico, e dovranno essere giustificate in termini di giornate/uomo; il costo giornaliero non potrà eccedere i parametri massimi di seguito indicati, in relazione all'esperienza specifica in possesso dei soggetti fornitori, valutata in termini di coerenza con l'oggetto dell'affidamento:

livello	esperienza nel settore specifico di consulenza	tariffa massima ammissibile giornaliera
I	> 15 anni	euro 300,00
II	11-15 anni	euro 200,00
III	6-10 anni	euro 150,00
IV	2-5 anni	euro 100,00

3. costi di progettazione per i nuovi prodotti e/o processi:
  - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
  - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2;
4. costi relativi a studi preparatori, analisi di mercato e di fattibilità (nei limiti del 5% del costo complessivo del progetto di cooperazione):
  - analisi dei fabbisogni in termini di innovazione delle imprese agricole (audit tecnologici);
  - ricerca delle soluzioni tecniche disponibili per soddisfare la domanda di innovazione di prodotto e/o di processo delle imprese;
  - individuazione e creazione di cluster di imprese (per comparto produttivo o per filiera) aventi fabbisogni di innovazione comuni;
  - definizione della proposta di progetto e verifica della relativa fattibilità tecnico-scientifica, economica e finanziaria;

- valutazione ex-ante dell'impatto dei risultati attesi del progetto di ricerca e sulla competitività delle imprese;
  - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
  - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;
5. spese per l'utilizzo di brevetti e ricerche, acquisizione di *know how*, acquisto di software:
- costi per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di brevetti di terzi;
  - costi per lo sfruttamento di risultati di ricerche;
  - costi per l'ottenimento di licenze d'uso di SW commerciali;
  - costi per l'ottenimento di SW prototipali;
6. costi relativi a test e prove, compresi costi di materiale a perdere:
- costi connessi a convenzioni con laboratori per l'esecuzione di test;
  - campi dimostrativi;
  - spese di personale di laboratorio interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
  - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2
  - eventuali costi connessi a convenzioni con aziende agricole e di trasformazione non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;
  - eventuali costi connessi a convenzioni con aziende zootecniche non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di
- motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;
7. costi inerenti la costruzione di prototipi e il collaudo di nuovi prodotti/processi/tecnologie:
- costi per la combinazione e l'utilizzo di nuove conoscenze di natura scientifica e tecnica, progettazione e realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi dai quali emergano rilevanti novità, sotto il profilo delle prestazioni funzionali, rispetto alla attuale offerta del mercato, ovvero siano generate innovazioni dei processi aziendali, o riorganizzazioni dei medesimi, finalizzati ad un sensibile miglioramento della qualità/quantità dei prodotti/servizi o della efficienza/efficacia dei processi produttivi;
  - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nel punto precedente, comprendenti eventuali rimborsi inerenti alla specifica attività;
  - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;
- di confermare che gli interventi/attività ammessi ai benefici dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di concessione dell'aiuto;
  - di stabilire che è fatto obbligo al soggetto capofila di ciascuna ATI/ATS costituita per l'attuazione di un progetto ai sensi della Mis. 124 PSR Puglia 2007-2013 di aprire, a seguito della comunicazione di concessione dell'aiuto, apposito conto corrente dedicato infruttifero presso istituto bancario, sul quale dovranno essere accreditate tutte le erogazioni del contributo concesso (acconti/saldo), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto, le coordinate bancarie del conto corrente;
  - di stabilire che è fatto obbligo al legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS di trasferire, a seguito delle erogazioni da parte di

Agea, l'aiuto pubblico spettante ai diversi soggetti beneficiari aderenti all'ATI/ATS, in relazione alle spese sostenute e rendicontate dagli stessi nell'ambito delle diverse domande di pagamento ed alla corrispondente aliquota contributiva prevista per ognuno;

- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto di diritto privato componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di individuare un "conto corrente dedicato" intestato al medesimo soggetto sul quale dovranno essere accreditati i mezzi propri, di competenza di ciascun soggetto aderente all'ATI/ATS, che concorrono alla completa realizzazione del progetto di cooperazione, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136; sul medesimo conto, il legale rappresentante del soggetto capofila dovrà far transitare la parte di aiuto pubblico concesso a ciascun soggetto di diritto privato, a seguito delle erogazioni effettuate da Agea sul conto corrente dedicato dell'ATI/ATS;
- di stabilire che è fatto obbligo a ciascun soggetto avente natura giuridica pubblica componente dell'ATI/ATS - anteriormente all'inizio degli interventi/attività ammessi a finanziamento - di individuare un "capitolo di bilancio dedicato", ovvero apposite sottosezioni nell'ambito di un capitolo di bilancio dedicato, sul quale saranno iscritte tutte le somme necessarie per la realizzazione degli interventi/attività e di comunicare gli estremi identificativi di tale capitolo al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013;
- di stabilire, per i soggetti aventi natura giuridica pubblica, che in casi di specifici e motivati impedimenti di natura contabile, i pagamenti del personale potranno transitare su altri capitoli di bilancio, nel rispetto delle disposizioni della normativa fiscale e previdenziale;
- di stabilire che il soggetto capofila dell'ATI beneficiaria degli aiuti dovrà presentare al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - preliminarmente all'avvio delle attività e, comunque, antecedentemente alla presentazione della domanda di pagamento del

primo acconto - apposito progetto esecutivo secondo la modulistica che, allegata al presente provvedimento *sub A*, ne costituisce parte integrante;

- di confermare che l'aiuto concesso sarà erogato mediante acconti connessi alla presentazione di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi/attività svolti e saldo finale al termine degli stessi, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
  - domanda di pagamento di acconto;
  - domanda di pagamento del saldo finale;
- di stabilire che, non essendo prevista per la Mis. 124 l'erogazione di anticipazioni sul contributo pubblico concesso e al fine di agevolare l'avanzamento delle attività progettuali, potrà essere consentita, previa verifica di compatibilità con le procedure stabilite nello specifico dall'organismo pagatore, la presentazione di tre domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento delle attività; in tal caso, resta comunque confermato che il pagamento dell'aiuto sotto forma di acconto su SAL non potrà essere complessivamente superiore al 90% del contributo totale concesso, mentre l'importo di aiuto richiesto con la prima domanda di pagamento su SAL potrà essere pari al 20% del contributo concesso. La domanda di pagamento dell'aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e la copia cartacea della stessa, corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, con riferimento anche alle operazioni contabili di cui agli specifici "conti dedicati" o "capitoli di bilancio dedicati", nonché dalla relazione esplicativa delle attività già espletate e da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria, deve essere inviata al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47 - Bari;
- di confermare che la prima domanda di pagamento dell'acconto deve essere rilasciata nel portale SIAN entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione di concessione dell'aiuto e la copia cartacea della stessa dovrà

pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, entro e non oltre il **decimo giorno** dal rilascio della stessa sul portale SIAN. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

- di confermare che la domanda di pagamento dell'aiuto - nella forma di saldo - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN a seguito del completamento degli interventi/attività ammessi ai benefici e, comunque, entro e non oltre **trenta giorni** dal termine stabilito nel provvedimento di concessione per l'ultimazione degli interventi/attività. La copia cartacea della domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle attività svolte, dalla relazione finale esplicativa di tutte le attività espletate e dei risultati conseguiti nonché da altra eventuale documentazione ritenuta necessaria e dovrà pervenire al Responsabile della Misura 124 del PSR Puglia 2007-2013 presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale entro e non oltre il **decimo giorno** dal rilascio della stessa sul portale SIAN, pena l'applicazione di una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto sarà stabilito, per la Misura di riferimento, nello specifico provvedimento di Giunta regionale. Qualora tale termine coincida con un giorno di chiusura degli Uffici regionali lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- di confermare che i soggetti e le operazioni ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica delle finalità, degli obiettivi, dei risultati e degli impatti contenuti nei progetti di cooperazione già ammessi a finanziamento, nonché dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;
- di precisare che saranno ritenute ammissibili, sia in fase di progettazione esecutiva sia in fase di rendicontazione intermedia, previa istruttoria dell'Ufficio competente, unicamente le eventuali

modifiche progettuali che rimodulino la spesa fra voci di costo ovvero fra azioni per un valore complessivamente non superiore al 10% del costo totale del progetto di cooperazione ammesso a finanziamento;

- di precisare che resta confermato quanto altro stabilito negli avvisi per la prima e seconda fase di selezione di PIF ed in particolare quanto disposto nell'Allegato 8 dell'avviso II fase di selezione in merito alla Mis. 124 del PSR Puglia 2007-2013;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito [www.pma.regione.puglia.it](http://www.pma.regione.puglia.it) al fine di informare con immediatezza i beneficiari dell'avvenuta concessione degli aiuti e di incaricare, allo scopo, il Responsabile della Misura 124 a provvedere all'invio a InnovaPuglia S.p.A.;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, atteso che non comporta adempimenti di sua competenza;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n. 17 facciate e di un allegato A (composto da n. 9 pagine) vidimate e timbrate, è adottato in originale.



**UNIONE EUROPEA**

**REGIONE PUGLIA**



**REPUBBLICA ITALIANA**

## **PROGETTO ESECUTIVO DI COOPERAZIONE**

**Misura 124 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti,  
processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in  
quello forestale**

**A. DATI GENERALI**

A.1 Titolo del progetto di cooperazione .....

.....

Acronimo .....

Filiera di Intervento .....

A.2 Anagrafica dell'ATI/ATS

Denominazione ATI/ATS .....

Impresa capofila .....

Sede legale impresa capofila .....Prov. ....

Via/piazza .....n°.....

Tel. .... Fax ..... email .....

Codice Fiscale ..... Partita Iva .....

A.3 Rappresentante legale dell'ATI/ATS

Cognome e nome .....

Luogo di nascita ..... data di nascita .....

Luogo di residenza ..... Prov. ....

Via/piazza .....n°.....

Tel. .... Fax ..... email .....

Codice Fiscale .....

A.4 Responsabile scientifico del progetto di cooperazione

Cognome e nome .....

Denominazione dell'organismo o ente di ricerca .....

.....

Sede dell' organismo o ente di ricerca ..... Prov. ....



Codice azione	13° mese	14° mese	15° mese	16° mese	17° mese	18° mese	19° mese	20° mese	21° mese	22° mese	23° mese	24° mese

### **C. COSTI**

C.1 Voci di costo del progetto di cooperazione per azione e per soggetti coinvolti (valori in euro). (aggiungere righe, se necessario)

<b>Codice azione / codice soggetto coinvolto (*)</b>	<b>COSTO TOTALE</b> (pubblico + privato)	<b>% Contributo pubblico</b> (azienda 80%, organismo/ente di ricerca 100%)	<b>Costo pubblico</b>	<b>Costo privato</b>
<b>Totale azione 1 cod.</b> .....				
Cod. soggetto ....				
<b>Totale azione 2 cod.</b> .....				
Cod. soggetto ....				
<b>Totale azione n cod.</b> .....				
Cod. soggetto ....				
<b>TOTALI:</b>				



C.3 – Costi del progetto di cooperazione per soggetto coinvolto (valori in euro). (aggiungere righe, se necessario)

Soggetto	<b>Costo Totale</b>	% Contributo pubblico	Costo Pubblico	Costo Privato
<b>Capofila</b> 01/C.				
<b>Organismi e/o enti di ricerca (COSTO TOTALE), di cui:</b>				
01/E.R.				
02/E.R.				
<b>Aziende di produzione (COSTO TOTALE), di cui:</b>				
01/A.P.				
02/A.P.				
<b>Aziende di trasformazione e di commercializzazione (COSTO TOTALE), di cui:</b>				
01/A.T.C.				
02/A.T.C.				
<b>Aziende operanti nella filiera bioenergetica (COSTO TOTALE), di cui:</b>				
01/A.B.E.				
02/A.B.E.				
<b>COSTO TOTALE</b>				

C.4 Dettaglio dei costi (composizione e dettaglio delle macrovoci di costo della tabella C.2 – indicare i valori in euro)

1. spese di costituzione dell'ATI/ATS, specificatamente costituita per l'attuazione del progetto di cooperazione:
  - parcelle notarili;
  - consulenze legali;
  - spese di registrazione.
2. costi di progettazione per i nuovi prodotti e/o processi:
  - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato;
  - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2;
3. costi relativi a studi preparatori, analisi di mercato e di fattibilità (nei limiti del 5% del costo complessivo del progetto di cooperazione):
  - analisi dei fabbisogni in termini di innovazione delle imprese agricole (audit tecnologici);
  - ricerca delle soluzioni tecniche disponibili per soddisfare la domanda di innovazione di prodotto e/o di processo delle imprese;
  - individuazione e creazione di cluster di imprese (per comparto produttivo o per filiera) aventi fabbisogni di innovazione comuni;
  - definizione della proposta di progetto e verifica della relativa fattibilità tecnico-scientifica, economica e finanziaria;
  - valutazione ex-ante dell'impatto dei risultati attesi del progetto di ricerca e sulla competitività delle imprese;
  - spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti;
  - spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;
4. spese per l'utilizzo di brevetti e ricerche, acquisizione di *know how*, acquisto di software:
  - costi per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento di brevetti di terzi;
  - costi per lo sfruttamento di risultati di ricerche;
  - costi per l'ottenimento di licenze d'uso di SW commerciali;
  - costi per l'ottenimento di SW prototipali;
5. costi relativi a test e prove, compresi costi di materiale a perdere:

- costi connessi a convenzioni con laboratori per l'esecuzione di test;
- campi dimostrativi;
- spese di personale di laboratorio interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nei punti precedenti;
- spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2
- eventuali costi connessi a convenzioni con aziende agricole e di trasformazione non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;
- eventuali costi connessi a convenzioni con aziende zootecniche non comprese nell'ATI/ATS proponente per eseguire test e prove; tali costi saranno riconosciuti, previa autorizzazione regionale a seguito di motivata richiesta, unicamente nel caso in cui non sia possibile svolgere tali attività nelle imprese componenti l'ATI/ATS costituita ai sensi della Mis. 124;

6. costi inerenti la costruzione di prototipi e il collaudo di nuovi prodotti/processi/tecnologie:

- costi per la combinazione e l'utilizzo di nuove conoscenze di natura scientifica e tecnica, progettazione e realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi dai quali emergano rilevanti novità, sotto il profilo delle prestazioni funzionali, rispetto alla attuale offerta del mercato, ovvero siano generate innovazioni dei processi aziendali, o riorganizzazioni dei medesimi, finalizzati ad un sensibile miglioramento della qualità/quantità dei prodotti/servizi o della efficienza/efficacia dei processi produttivi;
- spese di personale interno con contratto a tempo indeterminato impegnato nelle attività descritte nel punto precedente;
- spese per stipula di contratti, come definiti al punto 2, per lo svolgimento delle attività descritte nei punti precedenti;

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto autorizza la Regione Puglia ed ogni altro soggetto da quest'ultima formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione dell'aiuto richiesto e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa.

Luogo e data .....

Timbro e Firma

del legale rappresentante dell'ATI/ATS

**N.B. Allegare copia documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'ATI/ATS in corso di validità.**

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

COMUNE DI CAPRARICA di LECCE  
Delibera C.C. 30 settembre 2011, n. 23

**Approvazione PUG.****IL CONSIGLIO COMUNALE****PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale Puglia n. 20 del 27.07.2001 prevede quale nuovo strumento di pianificazione comunale il Piano Urbanistico Generale denominato P.U.G.;
  - che con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 31.08.2004 è stato incaricato l'Ing. Claudio Conversano da Alezio per la redazione della progettazione del nuovo strumento urbanistico;
  - Che il professionista suddetto, con nota acquisita al prot. n. 1358 del 2.03.2005 ha consegnato il Documento Programmatico Preliminare - DPP - previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 20 del 27.07.2001;
  - Che con atto n. 52 del 10.05.2005 la Giunta comunale, valutando positivamente il documento programmatico preliminare - D.P.P. -, redatto dall'Ing. Claudio Conversano, contenente i criteri di impostazione e gli obiettivi della redazione del PUG, ha deliberato di proporre al Consiglio comunale l'adozione del D.P.P. ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 20 del 27.07.2001;
  - Che con atto deliberativo n. 8 del 27.05.2005 il Consiglio Comunale ha adottato il Documento Programmatico Preliminare previsto dall'art. 11 della legge regionale n. 20 del 27.07.2001;
  - Che si è provveduto al deposito degli atti in segreteria riguardanti il procedimento sopra descritto in data 13.06.2005 al fine di consentire a chiunque di prendere visione del D.P.P. e della delibera di adozione n. 8/2005 al fine di presentare eventuali osservazioni scritte anche ai sensi dell'art. 9 della legge 241/90 e s.m.i.;
  - Che dell'avviso di deposito degli atti è stata data pubblicità mediante affissione di pubblici manifesti il 13.06.2005 ed, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 20 del 27.07.2001, è stato pubblicato un avviso sul "Nuovo Quotidiano di Puglia",
- sulla "Gazzetta del Mezzogiorno", sul quotidiano "Lecce Sera" ed all'Albo Pretorio del Comune di Caprarica di Lecce;
  - Che durante il periodo di deposito in segreteria del DPP avvenuta ai sensi dell'art. 11 comma 2 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i. è pervenuta una sola osservazione trasmessa al progettista incaricato con nota prot. n. 3829 del 13.07.2005
  - Che con delibera della G.R. n. 1328/2007, in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 20/2001, la Regione Puglia ha approvato il Documento regionale di Assetto Generale - DRAG "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei Piani Urbanistici Generali P.U.G.;
  - Che in ottemperanza alle norme del DRAG, in data 27.11.2007 si è svolta una conferenza di servizi per un esame contestuale degli interessi coinvolti nell'azione amministrativa da parte degli Enti e Società gestori di servizi pubblici i cui programmi possono incidere sulla pianificazione comunale;
  - Che, a seguito del procedimento sopra indicato, il professionista incaricato, con nota acquisita al prot. n. 2870 del 26.05.2008, ha consegnato il progetto definito del Piano Urbanistico Generale - P.U.G.;
  - il Comune di Caprarica di Lecce, a seguito di specifiche intese assunte nel corso della prima conferenza di copianificazione, ha tenuto opportuni incontri bilaterali con l'Autorità di Bacino della Puglia al fine di ridefinire i perimetri delle aree AP (alta pericolosità idraulica);
  - con nota in data 23.10.2008 prot n. 5311 è stato acquisito il parere favorevole di compatibilità geomorfologica espresso dalla struttura tecnica della Regione Puglia ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
  - a seguito della dichiarazione di incompatibilità della Giunta Comunale per proporre al Consiglio Comunale l'adozione del PUG, la Regione Puglia con delibera di G.R. n. 2270 del 26.11.2008 ha nominato il "Commissario ad acta" nella persona dell'Arch. Raffaele Guido;
  - il Commissario ad acta con atto n. 1 del 23.12.2008 ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale l'adozione del PUG;
  - Che ulteriormente a seguito della dichiarazione di incompatibilità di tutti i Consiglieri Comunali alla adozione del PUG, la Regione Puglia con